



STUDIO TECNICO ASSOCIATO

Corso Trapani, 39 - 10139 TORINO

Tel. 011 / 447 07 00 (r.a.) - Fax 011 / 447 16 38

E-mail: info@geostudiotorino.it C. F. e P.I. 04664840016

**Miniera di olivina
in loc. “Croce” del Comune di Vidracco (TO).**

**Proroga dell’efficacia della compatibilità ambientale.
- ex D.Lgs. 152/2206 e D.G.R. 07.011.2011 n. 55-2851 -
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

Esercente:

Nuova Cives S.r.l.

Sede legale:

via Braja, 4/1

17100 SAVONA (SV)

Sede Operativa:

Località Croce

10080 VIDRACCO (TO)

**FOTOGRAFIE DELLO STATO ATTUALE
DELL'AREA**



Panoramica del settore sud – occidentale della miniera, interessato dall'avanzamento della coltivazione mineraria, articolata su gradoni sovrapposti (gennaio 2006).



Panoramica del settore centro - settentrionale della miniera, con gli impianti di frantumazione e, in secondo piano, il fronte di scavo a gradoni, già oggetto di recupero ambientale (gennaio 2026).



La porzione sommitale del fronte di scavo a gradoni (in secondo piano), vista dalla S.P. 61 (Fonte: Google Heart - Street View, ripresa del luglio 2024).



Particolare del recupero ambientale nel settore nord della miniera (gennaio 2026).

**EVOLUZIONE DELL'INTERVENTO
NEL TEMPO**



Panoramica del settore settentrionale del cantiere minerario (giugno 2005)



Panoramica del settore centro – meridionale del cantiere minerario (aprile 2005)



Vista da Sud – Ovest del fronte principale di scavo, nel settore settentrionale del cantiere minerario, e del sottostante piazzale di miniera all'interno del quale sono poi stati rilocalizzati gli impianti per la frantumazione primaria e secondaria del minerale estratto (novembre 2007).



Vista da Nord – Est del piazzale di miniera sul quale sono poi stati rilocalizzati gli impianti per la frantumazione primaria e secondaria; sullo sfondo, è visibile il capannone preesistente, nel quale venivano e vengono svolte le fasi successive del trattamento del minerale di olivina (novembre 2007).



Interventi di recupero ambientale sulle pedate dei gradoni dismessi dalla coltivazione (autunno 2010).



Recupero delle pedate dei gradoni superiori della miniera (inverno 2010 - 2011).



Avanzamento della coltivazione mineraria nel settore centro - meridionale della miniera (marzo 2011).



Operazioni di ripristino morfopedologico nel settore meridionale e centrale della miniera (marzo 2011).



Opere di recupero ambientale nel settore settentrionale della miniera (marzo 2011).



Avanzamento del recupero ambientale nel settore settentrionale della miniera (primavera 2013).



Particolare del recupero ambientale nel settore settentrionale della miniera (primavera 2013).



Recupero delle pedate dei gradoni dismessi dalla coltivazione mineraria, nel settore centro - settentrionale della miniera (primavera 2013).



Ripristino morfopedologico dei gradoni sommitali dismessi dalla coltivazione, nel settore sud – occidentale della miniera (febbraio 2016).



Particolare dei riporti morfologici in materiale detritico, finalizzati al recupero delle pedate dei gradoni superiori, dismessi dalla coltivazione mineraria (febbraio 2016).



Panoramica del settore centrale della miniera, visto verso sud, con gli impianti di lavorazione (al centro) ed i fronti di scavo in avanzamento verso sud – ovest (a destra) (primavera 2016).



Panoramica del settore settentrionale della miniera, con gli impianti di lavorazione (in primo piano) ed i gradoni dismessi dalla coltivazione mineraria (in secondo piano), in corso di recupero (primavera 2016).



Avanzamento del recupero ambientale nel settore settentrionale della miniera (maggio 2016).



Recupero ambientale delle pedate dei gradoni esauriti, nel settore nord della miniera (maggio 2016).



Avanzamento della coltivazione mineraria nel settore sud – occidentale della miniera (dicembre 2019).



Avanzamento del recupero ambientale nel settore centro – settentrionale della miniera (primavera 2021).



Avanzamento della coltivazione mineraria nel settore centro - meridionale della miniera (luglio 2021).



Panoramica del settore sud – occidentale della miniera (maggio 2025).